

Il Centro di Riqualificazione Ambientale Lago Vicini

di Luciano Poggiani

Il Lago Vicini, ampio 3,5 ettari, è stato acquistato nel 2007 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ed attualmente viene gestito come Centro di Riqualificazione Ambientale a scopo didattico e scientifico dall'Argonauta - Associazione Naturalistica aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura.

In origine era una cava di ghiaia allagata, poi in disuso. E' situato in riva sinistra del F. Metauro a 1 km dalla foce, adiacente all'argine fluviale e ad un altro lago di escavazione di maggiori dimensioni (Lago Pascucci-Vitali). Buona parte della sua area è occupata da acque profonde sino a 8 m. E' compreso nel Sito di importanza comunitaria (SIC) e Zona di protezione speciale (ZPS) del F. Metauro entro il Comune di Fano.



Lago Vicini, ottobre 2013 (foto L. Poggiani)

Entro l'area del Lago Vicini sono in atto o già concluse varie iniziative per la riqualificazione ambientale e l'uso didattico e scientifico, anche finalizzate a proporre un modello collaudato applicabile al recupero dei laghi di escavazione e alla protezione ambientale in generale.

In sintesi:

- modifiche agli ecosistemi presenti, volte a favorire la presenza di specie animali e vegetali legate agli ambienti acquatici e alla biodiversità in generale;
- analisi della composizione e delle variazioni nel tempo della flora e della fauna;

- uso dell'area per studi specialistici, la didattica scolastica e la fruizione dei visitatori;
- monitoraggio dei parametri fisici dell'aria e dell'acqua del lago.

Le strutture collegate, a fini didattici e scientifici, sono:

- una serie di vasche e piccoli stagni usati come orto botanico e per la riproduzione di anfibi e invertebrati acquatici;
- una serie di acquari per l'osservazione di pesci; nidi artificiali per uccelli e chiropteri;
- tre osservatori per gli uccelli di zone umide, uno dei quali anche impiegato per le esercitazioni didattiche;
- vari tabelloni illustrativi;
- una stazione meteorologica che dal 2008 rileva i vari parametri atmosferici, quali la velocità e direzione del vento, le precipitazioni, la temperatura, l'umidità, la pressione atmosferica e la radiazione solare; inoltre temperatura, conducibilità e livello dell'acqua del lago.

Essendo completamente recintata, l'area costituisce un fondo chiuso e quindi con caccia vietata.

Le specie di uccelli osservate sono numerose: limitandomi a quelle più o meno legate all'acqua, cito il Tuffetto, lo Svasso maggiore, il Cormorano, il Martin pescatore, il Falco di palude, il Gabbiano reale e il Gabbiano comune; tra gli ardeidi Airone cenerino, Airone rosso, Sgarza ciuffetto, Airone guardabuoi, Airone bianco maggiore, Garzetta, Nitticora, Tarabuso e Tarabusino; tra gli anatidi Oca lombardella, Germano reale, Alzavola, Marzaiola, Fischione, Mestolone, Codone, Moriglione, Moretta, Moretta tabaccata e Canapiglia, tra i rallidi Folaga, Gallinella d'acqua, Voltolino, Porciglione e Schiribilla; tra i limicoli Piro-piro piccolo, Piro-piro culbianco, Piro-piro boschereccio, Corriere piccolo, Pantana, Pettegola, Cavaliere d'Italia, Pavoncella, Beccaccino e Chiurlo maggiore; tra i passeriformi Cannaiola, Cannareccione, Forapaglie, Usignolo di fiume, Migliarino di palude, Pendolino, Ballerina bianca, Ballerina gialla e Cutrettola. Occasionalmente si sono soffermate specie rare come il Mignattaio, l'Oca collarosso, la Volpoca e il Fenicottero.



Acquitrino del Lago Vicini: Mignattai (foto M. Rundine) e Airone guardabuoi (foto L. Poggiani)

Per saperne di più sul Lago Vicini, vedi anche la relativa scheda del sito web www.lavalledelmetauro.it e il sito della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano www.fondazioneclarifano.it.